

IL PRESIDENTE  
Piero Cecchini

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Ruggero Ruggiero



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 5 DEL 24/06/2011**

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 30.06.2011 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- ufficio legale

Dalla Residenza Municipale, li 28.06.2011

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

RICORSO AL T.A.R. EMILIA ROMAGNA e BOLOGNA e R.G. N. 701/2011  
NOTIFICATO IN DATA 23.05.2011 (PROT. N. 15214). RESISTENZA IN  
GIUDIZIO E NOMINA LEGALE.

L'anno duemilaundici, il giorno ventiquattro, del mese di giugno, alle ore 09:00 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30.06.2011 al 15.07.2011 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	BONDI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	CIBELLI LEO	Assessore	P
6	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice Segretario Comunale dott. Ruggero Ruggiero.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 8 (proponente: Sindaco) predisposta in data 23/06/2011 dal Responsabile del Procedimento

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 23/06/2011 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE dott. Andrea Berti;
- b) - Parere non rilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 23/06/2011 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 8.

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**PROPOSTA  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 8 DEL 23/06/2011

RICORSO AL T.A.R. EMILIA ROMAGNA e BOLOGNA e R.G. N. 701/2011  
NOTIFICATO IN DATA 23.05.2011 (PROT. N. 15214). RESISTENZA IN  
GIUDIZIO E NOMINA LEGALE.

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Andrea Berti

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna – Bologna – sez. 2<sup>^</sup> - notificato dalla società *OMISSIS* presso la civica residenza in data 23.05.2011 (prot. n. 15214), depositato in data 07.06.2011 ed iscritto al R.G. n. 701/11, per l'annullamento previa sospensione della “ Nota Prot. 7418/2011 del 16 marzo 2011 del Comune di Cattolica avente ad oggetto richiesta canone demaniale per gli anni 2010/2011 e congruaggio per gli anni 2007, 2008, 2009; - Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 22/2009, n. 26/2009 e n. 27/2009; - Schede rilevamenti OMI 2007/2008/2009/2010 per il Comune di Cattolica.”;

Visti i motivi del suddetto ricorso: "1) *Incompetenza del Comune nella determinazione del nuovo canone*"; "2) *Violazione di legge sub art. 3 del D.L. 400/93, conv. con legge 494/93, Art. 59 del DPR 616/77, Art. 105 del D. Lgs. 112/98, D.M.19/07/1989, DPCM 21 dicembre 1995, Art. 11 preleggi, eccesso di potere per contraddittorietà, illogicità ed irragionevolezza, carenza di motivazione, ingiustizia manifesta e disparità di trattamento, violazione del principio del legittimo affidamento*"; "3) *Violazione di legge ex art. 03 del D.L. 400/93 conv. con l. 494/93, DPR 138/98, eccesso di potere per errore di fatto e di diritto errore sui presupposti, carenza di motivazione, illogicità ed irragionevolezza*"; "4) *Violazione di legge art. 3 e ss. della L. 241/90, Art. 29 e 49 Cod. Nav., Art. 03 D.L. 400/93 – Carenza di istruttoria e difetto di motivazione, errore di fatto.*";

Viste le conclusioni rassegnate dalla società ricorrente: "*CHIEDE che l'Ill.mo TAR per la Regione Emilia Romagna voglia annullare gli atti impugnati, previa sospensione cautelare ovvero previa adozione degli atti interinali ritenuti più idonei ad assicurare gli effetti della decisione di merito. Con vittoria di spese, diritti ed onorari.*";

Vista la Nota dell'Ufficio Unico di Avvocatura pubblica prot. n. 15854 del

27.05.2011;

Vista la Nota del Dirigente del Settore I, Ufficio Demanio, prot. n. 0016289/2011 del 31.05.2011 con cui si esprime l'opportunità di costituirsi in giudizio relazionando in merito ai singoli motivi di ricorso;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore prot. n. 16 del 21.06.2011 contenente la proposta di decisione sulla lite e di conferimento dell'incarico ad Avvocato dell'Ufficio unico;

Ritenuto necessario ed opportuno resistere nel suddetto giudizio al fine di opporsi alle pretese giudiziali della società ricorrente e sostenere le ragioni dell'Amministrazione comunale;

Vista la Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica stipulata in data 15.12.2008, in base alla quale il Comune è dotato di un Ufficio di Avvocatura Pubblica, i cui Avvocati sono iscritti all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 8 del 17.01.2008 attuativa dell'art. 27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001 – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Visto l'art. 13 della Convenzione (Riparto di competenze tra gli avvocati appartenenti all'Ufficio unico di avvocatura);

Ritenuto opportuno, in considerazione della natura della controversia e del carico di lavoro degli avvocati appartenenti all'Ufficio, di proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato Coordinatore dell'Ufficio Unico;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziari richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

## D E L I B E R A

1) - di resistere in giudizio nella causa promossa dalla società *omissis* con ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna – Bologna – R.G. n. 701/2011 notificato presso la civica residenza in data 23.05.2011 (prot. n. 15214), al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione comunale;

2) - di incaricare l'Avv. Andrea Berti, Avvocato Coordinatore dell'Ufficio Unico di

Avvocatura Pubblica, del patrocinio dell'Amministrazione, con facoltà di scelta del legale domiciliatario e di nominare, in caso di necessità, sostituti d'udienza;

3) - di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;

4) - di riservare a separato atto del competente Dirigente l'eventuale impegno di spesa;

5) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....